

“The Best... for us”: è di Novara la start up vincitrice del contest sull'innovazione



■ È di Novara la startup vincitrice di “The Best... for us”, il primo contest per startup e Pmi innovative di Piemonte e Valle d'Aosta organizzato il 20 maggio a Verbania dalla Piccola Industria di Confindustria Piemonte, cui hanno partecipato 17 aziende (8 startup e 9 Pmi). Reios srl, che produce sistemi di illuminazione a led integrati con sistemi di controllo wireless per la gestione di servizi per l’“internet delle cose”, si è aggiudicata il primo premio: un tour nella Silicon Valley con visita a importanti realtà dell’area. «Non me l’aspettavo proprio ci ha detto il presidente di Reios, Massimo Viglione - ma sono soddisfatto perché viene premiata l’attività di tanti nostri collaboratori. Una buona parte della tecnologia che stiamo utilizzando è nata negli Usa e questo viaggio mi consentirà di incrementare la cultura dell’azienda e il suo know how». Per la sezione “Pmi innovative” sono state premiate ex aequo l’alessandrina Al.va ssrl, che produce veicoli elettrici con cella frigorifera, la torinese Naturale srl, che ha sviluppato una linea di abbigliamento outdoor sostenibile, e la Tecna srl di Ivrea, che produce sistemi per finishing di stampa digitale. Tutte e tre hanno ricevuto voucher gratuiti per partecipare al programma comunitario “Enhancing Innovation Management Capacity” che, attraverso una piattaforma sviluppata da AT Kearney, fornisce un riferimento univoco per stabilire e mantenere un sistema di gestione dell’innovazione.

A margine del contest, che era sponsorizzato da Intesa San Paolo, Dhl Italia, Assiteca, Aizo On e Reseau Entreprene Piemonte, si sono alternati interventi e momenti di confronto sul tema dell’innovazione: «Per noi imprenditori - ha detto Nicolò Zumaglino, vicepresidente della Piccola Industria di Confindustria Piemonte - è come l’aria che respiriamo: non si può farne a meno, ed eventi come questo aiutano quel processo di “contaminazione positiva” che fa crescere know how e relazioni». «Fare sviluppo senza capitali - ha ammonito il presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Piemonte, Simone Ghiazza - è però impossibile. La difesa del “controllo totale” da parte della famiglia, inoltre, può mettere a rischio la stessa attività aziendale mentre l’ingresso di nuovi soci può favorire la crescita. L’innovazione è nel Dna di ogni giovane imprenditore e si traduce anche nella sua capacità di cambiare, sempre e in meglio». «Responsabilità, sostenibilità e impresa - ha osservato il presidente di Piccola industria dell’Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola, Adriano Sarrazzi - sono tre elementi la cui combinazione restituisce risultati vincenti per l’intera società. Dobbiamo essere innovatori continui, cogliendo le sfide globali che modificano velocemente gli stili di vita e di consumo».

ma.fo.

